



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 13 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

Assunto il 12/10/2021

Numero Registro Dipartimento: 1368

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10346 del 13/10/2021

**OGGETTO: "COLLEGAMENTO IV LOTTO II STRALCIO STRADA MIRTO-CROSIA-
LONGOBUCCO", RIDETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ D'ESPROPRIO DEI BENI SITI NEI
COMUNI DI CROPALATI E LONGOBUCCO..**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la Legge Regionale 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 2661 del 21 giugno 1999 "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 7/1996 e al Decreto Legislativo 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 354 del 21 giugno 1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare gli articoli 16 e 17;
- la Legge Regionale 31 del 7 agosto 2002 "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale"-Art.7 "Ordinamento generale delle strutture regionali";
- la Legge Regionale 34 del 12 agosto 2002 e successive modifiche ed integrazioni "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ritenuta la propria competenza;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 770 del 11 novembre 2006 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale di cui all'art.7 della Legge Regionale 31/2002;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, in materia di lavori pubblici;
- il DPR 05/10/2010 n.207 "Regolamento di attuazione de ID.Lgs.163/06";
- il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo ed del Consiglio del 15 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007—2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007—2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n.C(2007)6322 del 7 dicembre 2007;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 24 dicembre 2007, con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 7 dicembre 2007 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007—2013;
- la Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud";
- la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di programmazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013";
- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013- Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 396 del 31/10/2013 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e Coesione. Presa d'atto delle Delibere CIPE d'individuazione delle risorse FSC a valere sul PARFAS Calabria 2007/2013 sulle riduzioni dei Programmi Attuativi Interregionali (PAIN) e Obiettivi di Servizio (OdS) e delle Risorse FSC 2000/2006. Rimodulazione interventi";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 10/03/2014 avente ad oggetto "Rimodulazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnato con Delibera CIPE NN. 62/11, 07/12, 08/12 e 89/12. Presa d'atto del Parere Consiliare n. 65/9^a integrazione della Delibera di Giunta Regionale n.396 del 31/10/2013";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 20 marzo 2015 avente ad oggetto "Rimodulazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013. Delibere CIPE 62/2011, 78/2011, 7/2012, 89/2012. Proposta di assegnazione delle somme a norma dei punti 2.3 e 2.4

della Delibera CIPE 21/2014. Proposta di rimodulazione delle assegnazioni di cui alla Delibera CIPE 89/2012”;

- la Delibera della Giunta Regionale n.109 del 17 aprile 2015, con la quale sono stati rettificati i richiamati quadri di cui agli Allegati nn. 2 e 3 della DGR 68/2015 ed è stato preso atto del parere favorevole sul medesimo atto deliberativo espresso dalla Commissione Permanente Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione Europea e Relazioni con l'estero del Consiglio Regionale della Calabria;
- il Regolamento regionale n. 10/2015 approvato con DGR n.186 del 12 giugno 2015 rubricato “Regolamento sulle modalità di conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali di livello non apicale”, così come successivamente modificato con Regolamento n. 13 del 28.10.2015 approvato con DGR n. 418 del 27 ottobre 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.222 del 21 luglio 2015, tra l'altro, è stata approvata una nuova articolazione degli interventi finanziati che tiene conto di una diversa distribuzione delle risorse FSC;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 16.12.2015 recante “Approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 12.07.2016 “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR 541/2015 – Determinazione di entrata in vigore”;
- il Decreto n. 7725 del 01.07.2016 “Dipartimento infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità – Adempimenti di cui alla DGR 541/2015 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale” – Integrazione DDG n. 4857 del 02.05.2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.63 del 15.02.2019 ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione- Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 16 .12.2015.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 241 del 06.06.2019 ad oggetto “Struttura organizzativa della giunta Regionale- Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta n. 63 del 15.02.2019;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 512 del 31.10.2019 recante “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione dirigenti”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 513 del 31/10/2019 avente ad oggetto “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d'ufficio dei dirigenti”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 21/01/2020 avente ad oggetto: D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d'ufficio dei dirigenti” – Modifica ed Integrazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 15.05.2020, avente oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta regionale -Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.”, con la quale sono state apportate ulteriori modifiche al Regolamento Regionale n. 3 del 19 febbraio 2019;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” n. 14242 del 19.11.2019 con cui è stato confermato l'incarico di direzione del Settore “Infrastrutture di Trasporto” all'Ing. Giuseppe Iritano;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 206 del 24.05.2021 con cui l'Ing. Domenico Maria Pallaria, Dirigente di ruolo della giunta della Regione Calabria, è stato individuato quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”, nelle more della complessiva riorganizzazione delle strutture amministrative e della definizione delle conseguenti procedure di legge per l'individuazione dei Dirigenti generali titolari dei dipartimenti;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 39 del 27.05.2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità” della Giunta della Regione Calabria all'Ing. Domenico Maria Pallaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 11 del 18.01.2021, con la quale è stato approvato l'aggiornamento, per il triennio 2021/2023, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la Legge Regionale n.8 del 04.02.2002, “Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione Calabria”;
- la Legge Regionale n. 34 del 30/12/2020 – Legge di stabilità regionale 2021;

- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 512 del 30/12/2020 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021– 2023 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021 – 2023 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 30.07.2021 recante oggetto "chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui. (titolo ii del d. lgs. 118/2011)";

PREMESSO CHE

- La Delibera CIPE n.62 del 3 agosto 2011 individua ed assegna le risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud;
- la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 prevede, tra l'altro, che, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dalla Delibera CIPE n.62/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si proceda mediante stipula di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ);
- nella suddetta Delibera CIPE n.62/2011, tra gli interventi di rilevanza strategica regionale, è contemplato l'intervento "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco", per un costo totale di €17.000.000,00 a valere sulle Risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)2007/2013;

VISTI

- la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 19/2001 e s.m.i.;
- il D.P.R. n.327/01 e s.m.i.;
- il D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE

- con Decreto del D.G. n. 16191 del 12/11/12 è stato nominato R.U.P. dell'intervento il Dirigente pro tempore del Settore n. 3;
- con Decreti del D.S. n. 4939 del 23/04/14 e n. 8488 del 14/07/14 è stato approvato il progetto preliminare, il cui relativo quadro economico prevede un importo complessivo di € 17.000.000,00;
- in data 19/02/2016 è stato sottoscritto un "Accordo fra pubbliche Amministrazioni" ai sensi dell'art. 15 della legge del 7 agosto 1990 n. 241, con il quale la Regione Calabria e le Amministrazioni comunali di Longobucco e Cropalati hanno definito attività d'interesse comune la realizzazione dell'intervento di "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco- Comuni di Longobucco e Cropalati";
- con Deliberazione n. 68 del 02/03/2016 la Giunta Regionale ha preso atto del citato Accordo ed ha autorizzato il Presidente a promuovere l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e dell'art.11 e seguenti della legge regionale n.19 del 04/09/2001;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.116 del 29/06/2016 è stata promossa la Conferenza dei Servizi per la stipula dell'Accordo di Programma in relazione al progetto definitivo per la realizzazione del "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco";
- la conclusione dell'Accordo di Programma comporta l'approvazione del progetto dell'opera e l'imposizione sui suoli interessati del vincolo preordinato all'espropriazione ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e d'urgenza dei lavori;
- con nota prot. n.212151 del 01/07/2016 si è provveduto a trasmettere la documentazione progettuale ai soggetti da invitare alla Conferenza e titolari ad esprimere parere;

- con nota prot. n. 212140 del 01/07/2016 del Dirigente del settore n. 3 del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità è stata convocata Conferenza dei Servizi per il giorno 18/07/2016;
- risulta impegnata la somma complessiva di € 17.000.000,00 giusti Decreti del D.S.n.12273 del 10/11/2015, n.16421 del 29/12/2015, n.10072 del 18/08/2016, n. 11842 del 07/10/2016 e n.17464 del 29/12/2016;
- con Decreto del D.S. n. 1854 del 23/02/2017 è stata conclusa favorevolmente la Conferenza dei Servizi per la stipula di un Accordo di programma avente ad oggetto “Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto- Crosia-Longobucco” – Progetto Definitivo, ed è stato espresso l'assenso al suddetto progetto definitivo con le prescrizioni ed indicazioni delle amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi, per come risultanti dal verbale redatto in data 18 luglio 2016 con i relativi allegati, nonché con le prescrizioni ed indicazioni pervenute;
- in data 25 aprile 2017 è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, dal Sindaco del Comune di Cropalati ed al Sindaco del Comune di Longobucco l'Accordo di Programma per la realizzazione del “Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto-Crosia-Longobucco”, approvato con DPGR n. 56/2017;

CONSIDERATO CHE

- tra le procedure prodromiche, finalizzate alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, è contemplata quella di esproprio delle aree incise per come individuale negli elaborati progettuali denominati Piano particellare di esproprio ed Elenco ditte espropriande, contenente l'indicazione delle aree da occupare, dei relativi intestatari catastali ed il calcolo delle relative indennità di espropriazione calcolate secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia;
- a seguito di incisivi approdi ermeneutici quali la sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011 e Corte dei Conti Deliberazione n. FVG/29/2012 il sistema premiale di aumento o triplicazione dell'indennità di cui all'art. 45, comma 2 lett. c DPR 327/01 fondato espressamente sull'incostituzionale parametro di cui all'art. 40, precedente comma 3, deve ritenersi abrogato per incompatibilità con il nuovo assetto normativo: essendo venuto meno il criterio legale di commisurazione dell'indennizzo espropriativo costituito dal valore agricolo tabellare (VAM), l'art. 45 è stato, pertanto, privato del parametro cui faceva specificatamente rinvio fisso, parametro non surrogabile con quello del valore venale del fondo succeduto al primo;
- che con Decreto n. 17464 del 29.12.2016 del Dirigente del Settore Infrastrutture di Trasporto, ai fini di allocare le risorse finanziarie necessarie all'acquisizione degli immobili per la realizzazione del “Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco, si è provveduto all'impegno contabile n. 7105 reiscritto con n. 4861 per l'esercizio 2017, individuando il relativo capitolo di spesa U2401080108;
- Con Decreto del D.S. n.8430 del 28/07/2017 è stata disposta l'occupazione d'urgenza, preordinata all'espropriazione, delle aree site nei comuni di Cropalati e Longobucco, specificatamente individuate nell'elenco delle particelle espropriande, come da “Piano Particellare d'Esproprio”, per la realizzazione del “Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto-Crosia- Longobucco”, ai sensi del c. 1 art.22 del D.P.R.327/2001;
- con Decreto D.G. n.3984 del 27/04/2018, è stato rettificato il decreto DG n. 8430 del 28/07/2017 sulla scorta delle integrazioni di cui alla nota n.19/2018, acquisita in atti con prot. n.719936 del 27/02/2018;
- con Decreto D.G. n. 6014 del 11/06/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento n epigrafe;

PRESO ATTO CHE:

- sono pervenute dalle ditte espropriande osservazioni in merito alla procedura ablativa, rispetto alle quali il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art16,co.12D.P.R. 327/01, ha prodotto controdeduzioni;
- è stata data comunicazione alle ditte espropriande, della data in cui è divenuto efficace l'Accordo di Programma che ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità dell'opera in aderenza alle prescrizioni statuite nell'art. 17,co.2delD.P.R.327/01;

CONSIDERATO, altresì,

- che sono state espletate, ai sensi del dettato cristallizzato nel DPR 327/01, le procedure di sopralluogo delle particelle incise dalla procedura ablativa;
- che l'Appaltatore ha trasmesso in data 25/10/2018 a mezzo pec, acquisita agli atti con protocollo n. 362401 del 25/10/2018, la relazione di stima e quantificazione indennità di espropriazione e i relativi allegati grafici (piano particellare d'esproprio, planimetrie catastali con relativa fascia d'esproprio), anche in esito ai sopralluoghi espletati;
- che con Decreto n. 16272 del 27.12.2018 si è statuito di approvare la rideterminazione relativa alle indennità d'esproprio da corrispondere alle ditte catastali incise dalla procedura per un importo complessivo riparametrato pari a € 204.981,14, che trova copertura sul Capitolo U2401080108, giusta impegno n. 4710 per l'annualità 2018;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, considerato il lasso di tempo intercorso nelle more della realizzazione delle lavorazioni afferenti l'intervento *de quo* ricadente nei comuni di Longobucco e Cropalati, di procedere alla riparametrazione dell'indennità di occupazione temporanea, ai sensi del dettato degli art. 22 bis co. 5 e 51 co. 1 del DPR 327/01, rideterminando il corrispettivo complessivo dell'indennità di espropriazione da liquidare alle ditte catastali incise, in aderenza a quanto rappresentato dalla ditta esecutrice, con comunicazione del 23.09.2021, nella relazione di stima e quantificazione dell'indennità di espropriazione;

DATO ATTO CHE

- occorrerà procedere alla notifica alle ditte catastali titolari incise dalla procedura ablativa, del presente provvedimento nelle forme di legge;
- l'importo complessivo riparametrato di cui all'All. A, costituente parte integrante del presente provvedimento, trova copertura sul Capitolo di spesa U2401080108, giusta impegni n. 4883 per l'annualità 2020 e n. 4921 per l'annualità 2021;

VISTO il D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Preso atto che la narrativa costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

- 1 Di procedere alla riparametrazione dell'indennità di occupazione temporanea, ai sensi del dettato degli art. 22 bis co. 5 e 51 co. 1 del DPR 327/01, rideterminando il corrispettivo complessivo dell'indennità di espropriazione da liquidare alle ditte catastali incise dalla procedura ablativa *de qua*, in aderenza a quanto rappresentato dalla ditta esecutrice con comunicazione del 23.09.2021 nella relazione di stima e quantificazione dell'indennità di espropriazione che si allega al presente provvedimento, costituendone parte integrante dello stesso (All. A);
- 2 L'importo complessivo riparametrato di cui all'All. A, costituente parte integrante del presente provvedimento, trova copertura sul Capitolo di spesa U2401080108, giusta impegni n. 4883 per l'annualità 2020 e n. 4921 per l'annualità 2021;
- 3 Di notificare il presente provvedimento nelle forme previste per legge alle ditte catastali proprietarie incise dalla procedura ablativa espletata nei comuni di Longobucco e Cropalati;
- 4 Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
- 5 Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- 6 Di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Sottoscritta dal Funzionario

RUFFOLO ROBERTO LUIGI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente del Settore e R.U.P.
IIRITANO GIUSEPPE
(con firma digitale)